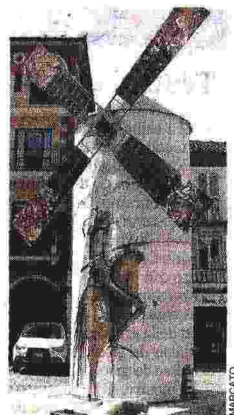




FONDAZIONE BOTTARI LATTES

# Donchisciotte

## La settimana dell'eroe errante



## MONFORTE

**Dal 25 al 31 maggio, 2.500 bambini delle scuole per teatro, musica e giochi**

**D**onchisciotte segue Marco Polo e il Giro del mondo nel percorso di *Vivo libro*, la parte delle attività della **fondazione Bottari Lattes** dedicata a quelle che un tempo erano chiamate le scuole dell'obbligo. E soprattutto a coloro che le frequentano, i bambini.

A Monforte, nella settimana tra **lunedì 25 e domenica 31 maggio**, gli alunni di 27 scuole di Piemonte e Liguria riceveranno e regaleranno arte. «Proponiamo il tema alle scuole, che s'impegnano, con il sostegno degli artisti del *Mus-e*, a preparare dei saggi da presentare nel villaggio allestito nei colori della Spagna del XVII secolo e con elementi caratteristici del romanzo di Cervantes - il mulino a vento, la locanda», spiega Adolfo Ivaldi, vicepresidente della **fondazione Bottari Lattes** e ideatore di *Vivo libro*. Saranno 2.500 i bambini, con insegnanti e famiglie al seguito, a popolare un Monforte in veste iberica. Ad accoglierli gli attori della Fondazione teatro ragazzi e giovani: uno spettacolo all'arri in piazza Umberto - per l'occasione Piazza dell'elmo - introduce al tema con *Diventare cavalieri. Siamo tutti cavalieri erranti*. Quindi il percorso tra teatro, animazione, musica, danza e arti visive tocca,



tra gli altri, l'auditorium *Horszowski* (castello degli specchi), la sede e l'auditorium della fondazione (*Palazzo della dama tribolata*), palazzo Martina (*Locanda del picaro*). Né manca, in tempo di Expo, un piccolo laboratorio di educazione alimentare, *Una lenticchia per amica*, curato da Tiziana Redavid. Tra i langaroli saranno impegnati gli istituti locali, quelli di La Morra e Novello, l'elementare *San Michele* di Brà, il secondo Circolo didattico di Alba. La giornata si chiude con uno spettacolo di un'ora che racconta la storia di Alonso de Quijano e del fido Sanchico, in viaggio per vendicare le ingiustizie e difendere i de-



**Il mulino a vento allestito a Monforte e uno dei disegni di Carolina Grosa dell'Istituto europeo di design, vincitrice del concorso per l'illustrazione indetto dalla fondazione Bottari Lattes. Sopra: Adolfo Ivaldi.**

boli, tema che affascina, almeno quando si siede tra i banchi di scuola.

«Con il *Don Chisciotte*, del quale cadono i 400 anni dalla pubblicazione, si chiude una trilogia legata al viaggio», racconta Ivaldi. «Cristina Lastrengo Testa, nel 2011, stava lavorando a un cartone animato sulla storia di Marco Polo per la televisione e volevano presentare il progetto a Monforte; in quell'occasione nacque l'idea di un villaggio per i bambini». Che nella migliore tradizione accoglie tutti - l'ingresso è libero - e alla creazione e vita del quale tutti partecipano: lo staff della fondazione guidata da Caterina **Bottari Lattes**, certo, ma con l'indispensabile sostegno di tutte le associazioni e gli enti e le aziende di Monforte e, per la parte finanziaria, della *Compagnia di San Paolo*.

Il risultato è una rassegna a cui «non si può restare indifferenti», dice Ivaldi: i bambini che partecipano ricevono il messaggio di arte e bellezza forte e chiaro, pur arrivando in Langa non di rado da realtà difficili dal punto di vista sociale ed economico. «*Vivo libro* è per quelle persone che più recepiscono e cerca di dare un segno di solidarietà e amicizia, in antitesi a eventi che magari si basano su grandi nomi, ma che lasciano poco o nulla. La gratificazione più grande l'ho avuta grazie a una *e-mail* degli insegnanti di una scuola della periferia urbana. Mi scrivevano che per i loro alunni quella trascorsa a Monforte era stata una delle giornate più belle». p.r.